

Spettacoli

cultura



L'addio di Leontyne Price all'opera

NEW YORK — La cantante nera americana Leontyne Price ha dato ieri sera il suo addio all'opera, dopo una carriera di oltre 30 anni, interpretando il ruolo di Aida al Metropolitan di New York. Quest'ultima «performance» del soprano, grande interprete di Verdi, è stata trasmessa in diretta dalla rete televisiva pubblica PBS. La Price, che compirà 58 anni il 10 febbraio prossimo, ha deciso di abbandonare l'opera per avere più tempo da

dedicare a se stessa. Continuava tuttavia a dare spettacoli per il mondo. La cantante debuttò nel 1953, dopo avere studiato alla scuola di musica Juilliard di New York. La notorietà vera e propria le arrivò durante una «tournee» negli Stati Uniti e in Europa, in cui interpretò «Porgy and Bess» di Gershwin. Nel 1958 ebbe un successo trionfale all'Opera di Vienna nell'«Aida» — il suo cavallo di battaglia —, ruolo che interpretò, con lo stesso felice risultato, due anni dopo alla Scala di Milano. Debuttò al «Met» nel 1961 e da allora ha continuato con straordinario impegno e professionismo ad interpretare i più diversi ruoli. I biglietti per la sua ultima opera erano già esauriti da novembre.

Paul Newman dà 500 milioni all'Etiopia

NEW YORK — Per aiutare le vittime della siccità in Etiopia ed in altre parti dell'Africa l'attore americano Paul Newman ha versato ad una associazione cattolica un contributo di 500 mila dollari (poco meno di mezzo miliardo di lire). Il denaro, che è stato consegnato alla «Catholic relief services» (CRS), proviene dai fondi di una società per la lavorazione di prodotti alimentari di cui Newman è proprietario e che è specializzata in salate e condimenti per insalate e popcorn, elaborati sulla base di ricette personali dell'attore.

Musica Una rassegna a Roma per ricordare la straordinaria ricerca di Demetrio Stratos

Viaggio ai confini della voce umana



Demetrio Stratos, il musicista scomparso al quale è dedicata una rassegna e, in alto, Alvin Curran



Monk, per esempio, anche perché come più abbiamo avuto modo di vedere e sentire anche qui in Italia, i risultati raggiunti dall'artista americana sono stati più e più volte oltrepassati, a loro volta, da molti altri «vocalists». E in ogni caso anche questa occasione romana metterà forse in luce come e quanto certe vette toccate da Demetrio Stratos siano ancora oggi inviolate: è soprattutto per questo che la «dedica» parla chiaro. Restano, infatti le triple tonalità contemporanee ottenute con una sovrapposizione di suoni elettronici da Demetrio Stratos nel suo capolavoro discografico *Canzone* la voce. E resta soprattutto (per quel pochi che ebbero l'occasione di vederlo a Milano al Teatro dell'Elfo e a Roma all'oggi scomparso Teatro Albergo) quell'eccezionale spettacolo vocale e teatrale che Demetrio Stratos dedicò poco prima di morire ad Antonin Artaud. Mettendo le proprie capacità al servizio di una vera e propria «performance». Stratos offrì in quell'occasione un'immagine totale della portata della voce anche a teatro, soprattutto se riferita a materiali assai particolari (pure di grande importanza) come quelli immaturistici di Artaud. La Rai, per altro, dovrebbe ancora essere in possesso del filmato che fu tratto da quello spettacolo e non sarebbe davvero male poterlo rivedere.

Per il momento, comunque, avremo a disposizione l'interessante registrazione di Alvin Curran presentata dalla località contemporanea. E non stupisce non ritrovare in questa rassegna musicisti provenienti, per esempio, dall'Africa, in quanto il, pur teatralmente assolutamente notevole, lavoro in questo senso ha seguito, e segue, strade affatto diverse da quelle battute dagli artisti occidentali. Speriamo, comunque, che questa iniziativa romana fornisca almeno l'interesse per una completa rilettura del lavoro spesso isolato e a volte osteggiato che Demetrio Stratos, partendo dal mondo della musica pop impegnata e senza mai rinnegare le sue profonde radici sociali, non poté compiere solo perché il suo fisico non fu completamente dalla sua parte. E speriamo che si riparta da quelle sue parole fondamentali che dicono: «Se una nuova vocality può esistere, deve essere vissuta da tutti e non come un'eccezione. I liberarsi dalla condizione di ascoltatore e spettatore che la cultura e la politica ci hanno insegnato».

ROMA — Demetrio Stratos, forse, non se lo ricordano più in molti. Eppure fu proprio lui, non troppi anni fa, a rinnovare completamente il panorama della ricerca vocale; fu lui ad oltrepassare i limiti ritenuti insuperabili e fu lui, infine, a dare al lavoro sulla sonorità dell'uomo un valore strettamente sociale, a diretto contatto con le ricerche di tanti altri musicisti. «Faccio esperimenti sui suoni più acuti e sono arrivato fino a 7.000 hertz. Cerco di prendere tre o quattro note alla volta, di lavorare sugli armonici. Tutto questo non ha nulla a che vedere con la tecnica di espressione, è più che altro una tecnica di controllo mentale, è un microcosmo ancora da scoprire», disse una volta in una intervista. Per ricordare Demetrio Stratos (di Alessandria d'Egitto, morto a trentaquattro anni nel 1979) a Spaziozero si svolgerà dal 9 al 16 gennaio prossimi una rassegna intitolata «The voice» che tenterà di ripercorrere alcune delle tappe coperte da Demetrio Stratos e che inoltre fornirà un panorama abbastanza fedele della ricerca vocale nell'Occidente. Alvin Curran,

Nicola Fano

Videoguia

Raiuno, ore 20,30

Gran gala finale per «Fantastico»

Gala finale per *Fantastico 5*, lo show di Raiuno in onda in diretta dal Teatro delle Vittorie, alle 20,30. Si concluderà la gara tra i concorrenti ai quali verranno abbinati, alla fine dello spettacolo, i sei biglietti vincenti della Lotteria Italia. Monia Sonnino di Roma (7 anni), Vincenzo Floriano (13 anni) di Magenta, Gilda Cerino (23 anni) di Napoli, Enrico Modenese (32 anni) di Conegliano Veneto, Aldo Semola (65 anni) di Pescara, Carmine Malice (74 anni) di Foglia, si sfideranno al gioco dell'oca arricchito con quiz. Al primo classificato, in premio, andrà una targa d'oro, con l'effigie di Rockefeller. Analoga targa andrà ai concorrenti classificati dal secondo al sesto posto. Con la proclamazione della «Canzone italiana del secolo» terminerà anche la competizione tra i brani più famosi della nostra tradizione musicale, riproposti dai «Macdonis». Questo «recolo grande amore», «Mi sono innamorato di te», «Margherita», «Il mondo», «Vecchio frac», «E penso a te», verranno sottoposti al giudizio finale di venti giurie che voteranno in diretta dalle sedi regionali della Rai sparse in tutta Italia.

La musica sarà, comunque, la protagonista della serata finale del grande spettacolo di Raiuno. Primo ospite Pino Daniele, che eseguirà in diretta un miniconcerto. Lo accompagneranno Toni Esposito alle percussioni, Tullio De Piscopo alla batteria, Joe Amoruso alle tastiere, Dino Zurzulo al contrabbasso. Claudio Villa presenterà il suo nuovo brano: «Se non ci sei». Il palcoscenico sarà poi a disposizione dei 40 elementi del Balletto di Stato russo di Kiev, che offriranno una superba interpretazione del «Lago dei cigni». A fare gli onori di casa, come sempre, Pippo Baudo, Eleonora Brigliadori e José Luis Moreno con l'imponente Rockefeller, alle prese con la... «Befana».

Canale 5, ore 20,25

Premiatissima: le otto star presentano le «super canzoni»

Le otto regine di *Premiatissima 84*, con la puntata in onda alle 20,25, entrano nella dirittura d'arrivo della gara canora. Iniziano infatti le semifinali che nel corso delle prossime tre settimane vedranno ogni cantante impegnata a proporre le tre canzoni del proprio repertorio che hanno riscosso i maggiori consensi. La prima semifinale vedrà Iva Zanicchi proporre «A chi», Dori Ghezzi «Io non ti vo», Marcella «Emozioni», Patty Pravo «Come le rose», Celeste «Che sarà», Gabriella Ferri «Malafemmina», Fiorella Mannino «Amore bello», ed Orietta Berti «Io che sarò». Le semifinali della puntata di domani saranno Ombretta Colli e Carlo Verdone, Enrico Montesano e Massimo Boldi, che nelle vesti di tre carabinieri si proporranno Johnny Dorelli.

Raiuno, ore 18,30

Gioco dei mestieri: di scena le casalinghe

Nel corso del *Gioco dei mestieri*, il programma di Luciano Rispoli, in onda alle 18,30 su Raiuno, si gioca in famiglia: la nona puntata è dedicata infatti alle casalinghe. O meglio a chi, uomo o donna, si occupa della cura di una casa: nel nostro paese quasi 15 milioni di persone. Un napoletano, giovane casalingo ed una ragazza di Roma dovranno dicitrici tra i mille problemi che ogni giorno si presentano in una casa tipo ricostruita nello studio 2 della Rai di Torino. Con i due giovani, Gianni Bischi, voce familiare e compagno radiofonico di tutte le mattate «casalinghe» che converrà con donne di primissimo piano della politica italiana sugli aspetti più «domestici» della loro esistenza. Infine musica con Edoardo Vianello e molti premi.

Raitre, ore 12

Nanni Moretti, ritratto di regista in super 8

Nanni Moretti, a mezzogiorno. Raitre ripropone oggi per il ciclo «Riso in bianco» il divertente ritratto di Moretti prima del successo, intitolato *Atleta di se stesso*. Il trentenne regista romano, dopo il successo di *Bianca*, suo ultimo film, è sulla breccia dal '76 quando il suo *Io sono un autarchico*, filmato in super 8, divenne un vero «caso», non smentito dalla prima opera in grande stile, ovvero *Ecce Bombo*, con cui Moretti fece di nuovo parlare di sé un paio d'anni dopo. In questo special televisivo appaiono invece i primi film, cortometraggi d'autore, pieni di gag e umorismo.

Raiuno, ore 12,30

In Italia sono tre milioni i «malati di asma»

In Italia circa tre milioni di persone soffrono d'asma e il 60% dei giovani al di sotto dei 15 anni viene colpito da attacchi di questa malattia sociale, assai diffusa tra i bambini (almeno l'80% è considerato allergico). All'asma, alle sue manifestazioni, alla sua terapia e prevenzione è dedicato il numero di *Check-up* in onda alle 12,30 su Raiuno. Alla trasmissione intervengono tre illustri pneumologi: il prof. Antonio Mistretta, dell'Istituto delle malattie respiratorie di Catania; il prof. Luigi Allegra, dell'Università di Milano; e il prof. Luigi Carratù, della Clinica tisiologica di Napoli.



Il simbolo del Festival di Spoleto e, accanto, Giacomo Puccini

Festival Con la regia di Bruce Beresford, cineasta australiano, la «Fanciulla del West» inaugurerà Spoleto

ROMA — La «Fanciulla del West» di Puccini inaugurerà il 26 giugno la XXVIII edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, ormai ribattezzato dei «Tre Mondi» da quando oltre che con Charleson negli Stati Uniti, Bruce Beresford, che ha al suo attivo film come «Breaker Morant» e «Tender Mercies». Si prosegue così su quella linea che, pur tra molte polemiche, vede sempre più spesso registi cinematografici alle prese con il melodramma. A Spoleto proprio due anni fa ci fu la contestata «Butterfly» di Ken Russell. Le scene e i costumi sono stati affidati all'inglese Ken Adam che firmò quelli di «Barry Lyndon» e di molti «007». La direzione della Spoleto Festival Orchestra sarà affidata al maestro Christian Badea.

Il programma, che si articolerà dal 26 giugno al 14 luglio, nelle sue linee generali è stato illustrato da Gianrico Menotti ai membri della Fondazione festival. Vediamo quali sono i vari spettacoli dei cinque settori.

MUSICA — Oltre alla «Fanciulla del West» ci sarà un «Barbiere di Siviglia». Ma non si tratta della celebre opera di Rossini, bensì di quella del suo predecessore Giovanni Paisiello. La regia sarà di Maurizio Scaparro che esordisce nel teatro lirico. I costumi li disegna Lele Luzzatti. Non si conosce ancora il nome del direttore d'orchestra di questa produzione che è fatta in collaborazione con il teatro lirico di Bari. Arriverà poi l'«Opera di Sichuan», una delle istituzioni musicali più interessanti del teatro tradizionale cinese. Sarà per la prima volta in Europa in collaborazione con l'«Extra Europea Art Comité», il CTR e l'«Ater di Modena»; presenterà due opere risalenti alle dinastie Yuan e Ming. Ancora la Cina con l'«Opera Kun di Nanchino» che allestirà tre dei migliori drammi del suo repertorio, come «Il padiglione delle peonie» scritto da Tang Xianzu.

BALLETTO — La danza presenta quattro gruppi di quattro diversi paesi. Comincia la «Byakko-Sha» (La tigre bianca) una compagnia di danza Butch che debutta per la prima volta in Europa. Il gruppo è ritenuto in Asia il



Puccini l'australiano

miglior rappresentante dell'«ultima avanguardia teatrale». Sarà poi la volta dell'«URSS con il «Ballet Moisseiev», il complesso di danze popolari russe, che si presenta con una coreografia dal titolo «Omaggio a Spoleto» e con un classico del suo repertorio «Une nuit sur le Mont Chauve» su musica di Mussorgski. Seguirà il «Ballet nacional espanol» diretto da Maria de Avila con tre spettacoli «Ritmos», «Medea» e «Danza y Tronío» ambientata nella Madrid del XVIII secolo. Infine «Les grand ballets canadiens», una compagnia fondata 26 anni fa e diretta da Linda Stearns, Daniel Jackson e Colin McIntyre.

PROSA — Due testi di Samuel Beckett con la regia di Giorgio Strehler. «L'ultimo maestro di Krapp» e «Catastrofe». Tra gli interpreti Paolo Stoppa. Ci sarà poi una rassegna di teatro italiano degli anni Trenta, prodotta da Gianni Arnone Saranno messi in scena testi di Luigi Chiarelli, Sabatino Lopez, Arnaldo Fracalossi, Sam Belli, Massimo Bontempelli, Alessandro De Stefani e Carlo Veneziani.

CONCERTI — Ci saranno i tradizionali Concerti di mezzogiorno nonché due concerti di musica contemporanea che verranno eseguiti al Teatro Nuovo. Quest'anno avranno luogo due concerti in piazza, uno eseguito dalla Spoleto Festival Orchestra e dal Westminster Choir, l'altro quello di chiusura) tradizionalmente affidato all'orchestra della Scala di Milano. Ci sarà l'appuntamento con il concerto corale del Westminster Choir diretto da Joseph Flummerfelt.

ARTI FIGURATIVE — Quest'anno viene presentata una personale del pittore Domenico Gnoli, in collaborazione con i musei civici di Milano. Una mostra dedicata a Leopold Robert, pittore svizzero di epoca romantica e una per le opere su carta di Jasper Johns, uno dei maestri della pop-art e autore del manifesto ufficiale della mostra. Altre mostre verranno definite in seguito.

CINEMA — Ancora di scena l'«Australia» con un «Omaggio al cinema australiano» che comprende una personale di Bruce Beresford. Una retrospettiva verrà dedicata ai film musicati dai grandi musicisti, dal titolo «Musica Maestro», infine ci saranno una serie di anteprime.

Programmi TV

- Raiuno**
 - 10.00 NILS HOLGERSSON - Cartone animato
 - 10.45 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA - 8ª trasmissione: 1953
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 - FLASH
 - 12.05 COLPO AL CUORE - Telefilm
 - 12.30 CHECK-UP - Un programma di medicina
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.55 TG1 - TRE MINUTI DI...
 - 14.00 TELEGIORNALE - Settimanale di varietà e spettacolo del TG1
 - 14.30 SABATO SPORT - A cura della Redazione sportiva del TG1
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO
 - 17.10 LE AZIONI DELLA LOTTA
 - 18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
 - 18.20 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
 - 18.40 IL GIOCO DEI MESTIERI - Condotto da Luciano Rispoli
 - 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 FANTASTICO 5 - Con Bando, Parisi e Brighadori
 - 22.15 TELEGIORNALE
 - 22.20 FANTASTICO 5 - Serata finale 2ª parte
 - 24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 9.50 SPORT INVERNALI - Coppa del mondo 1ª manche
 - 11.20 FIRENZE D'ALLORA - Con Alfredo Bianchi, Bianca Galvan
 - 12.30 TG2 - START
 - 13.05 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.25 TG2 - I CONSIGLI DEL MEDICO
 - 13.30 TG2 - BELLA ITALIA - Città, paesi, uomini e cose da difendere
 - 14.00 DSE SCUOLA APERTA
 - 14.30 TG2 - FLASH
 - 14.35 TELEGIORNALE
 - 14.40 LE VACANZE DEL SIGNOR HULOT - Film Regia di Jacques Tati
 - 16.05 SERENO VARIABILE - Turismo, Spettacolo e Galassimo
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.30 TELEGIORNALE
 - 17.50 «Ne 10» - Rassegna settimanale del calcio internazionale
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 L'ISPETTORE DERRICK - Film: «Via Bangkok»
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.20 TG2 - LO SPORT
 - 20.30 UN MARIPO PER TILLIE - Film Regia di Barry Ritt, con Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page, Mary Nelson
 - 22.10 TG2 - STASERA
 - 22.10 IL CAPELLO DELLE VENTITRE
 - 23.50 PARTITA DI PALLACANESTRO DI CAMPIONATO
 - 23.50 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
 - 24.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 11.30 DSE - SCHEDE STORIA
 - 12.00 RISO IN BIANCO - Nanni Moretti: la critica di se stesso 1ª e 2ª parte
 - 13.30 GLI ALLEGRI PASTICCIONI - La letta scolastica
 - 13.40 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Telefilm
 - 14.30 LE NUOVE AVVENTURE DI OLIVER TWIST - Ultimo episodio
 - 14.55 SPECIAL TG3

- 15.55 KARL E KRISTINA - Film di Jan Troell con Max Von Sydow, Liv Ullmann
 - 18.20 IL POLICE - Programmi visti e da vedere su Raitre
 - 19.00 TG3
 - 19.35 GEO - L'AVVENTURA E LA SCOPERTA
 - 20.15 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
 - 20.30 UN GIORNO A NEW YORK CITY - Di Anna Baldazzi - 2ª parte
 - 21.30 TG3
 - 22.05 HOCKEY SU GHIACCIO
 - 22.15 TELEGIORNALE - TERME: scongiato
 - 010 JAZZ CLUB
- Canale 5**
- 9.30 «Mamma fu per tutti», telefilm; 9 «Phillys» telefilm; 9.30 «La piccola grande Nelly», telefilm; 10 «Le bianche scogliere di Dover», film; 11 «55», telefilm; 12 «50» il pranzo è servito; 13.30 «Santo settes», settimanale d'informazione; 14.40 «Buonanotte avvocato», film; 17 «Buck Rogers», telefilm; 18 Record, programma sportivo; 19.30 «Zig Zag», gioco a quiz; 20.25 «Premiatissima», spettacolo; 23.15 Anteprima; 23.45 «A chi tocca, tocca...», film.
- Retequattro**
- 9.30 «Brillante», telefilm; 9.20 «Alla ricerca di un sogno», telefilm; 10.10 «Alice», telefilm; 10.30 «Mary Moore», telefilm; 11.20 «Samba d'amore», telefilm; 12 «Febbre d'amore», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Caccia 121», replica; 14.15 «55», telefilm; 15.10 «Carnet animati»; 16.30 «Quincy», telefilm; 17.30 «Febbre d'amore», telefilm; 18.30 «Samba d'amore», telefilm; 19.15 «Mama non m'ama», gioco; 20.25 «Sentieri selvaggio», film; 22.40 «Il capitalista», film; 00.30 «Capitani coraggiosi», film.
- Italia 1**
- 8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 «Io ti amo addio», film; 11.30 «Operazione sottoveste», telefilm; 12 «Agente Rockefeller», telefilm; 13 «Angei volanti», telefilm; 14 Sport: American Ball - Basket; 16 «Bim bum bam»; 17.40 Musica 8; 18.40 «Variety»; 20.30 «Automan»; telefilm; 22 «Fazzad»; telefilm; 23.50 «Il principe delle stoffe», telefilm; 24 Deejay Television.
- Telemontecarlo**
- 17.30: 18.30 «Discoring»; 19.15 Shopping, una guida per gli acquisti; 20 «Annatas», documentario; 20.30 «La paura mangia l'anima», film.
- Euro TV**
- 12 «L'incredibile Hulk», telefilm; 13 Campi nati mondiali di Catch; 14 «Doppio gioco a San Francisco», telefilm; 15 «Cartoni animati»; 19.15 Speciale spettacolo; 19.20 «Marcia nuziale», telefilm; 20.20 «Niente sesso, siamo inglesi», film; 22.20 «Petrocolla», telefilm; 23.15 «Tutto come», rubrica; 23.20 Rombo TV.
- Reté A**
- 8.30 Accenti un'amica; 13.15 Accenti un'amica special; 14 Keshian Carpet; 16 Una giornata con noi; 19.30 «Cara a casa», telefilm; 20.25 «Mitarina 15», dramma di guerra; telefilm; 21.30 «Attuale a meno armata», film; 23.30 Superproposta.

Scegli il tuo film

UN MARIPO PER TILLIE (Raidue ore 20.30)
A cinquant'anni si può ancora avere voglia di sposarsi, e per di più di avere figli? E perché no? È quello che succede in questo film a una signora (Geraldine Page) che il regista Martin Ritt mette all'opera nell'impresa di tentare il matrimonio felice con un coetaneo. Nasce il bambino, che però muore a dieci anni. Walter Matthau è il maturo sposo e dalla sua famosa faccia tutta naso e due pieghe potete immaginare che il film sta a mezzo tra dramma e commedia (1972).

LE VACANZE DEL SIGNOR HULOT (Raidue ore 14.40)
Chi è Monsieur Hulot? Ma un erede dei comici del muto, cioè il geniale Jacques Tati, il quale, anche se cerca di essere un diligente qualunque, riesce sempre a sortire risultati distruttivi. È quanto succede anche in una pensione al mare dove il signor Hulot fa amicizia soltanto coi bambini. (1955). Per essere più chiari possibile, diciamo apertamente che questo film è la cosa migliore che possiate vedere alle 14.40.

KARL E KRISTINA (Raitre ore 15.55)
Il regista svedese Jan Troell (1971) dopo il successo meritatamente riscosso con *Una donna chiamata moglie*, si affacciava ancora con questo film alla frontiera americana. Il titolo originale *The Emigrants* era più adatto a spiegare il clima. In un secolo, l'Occidente, che vedeva la Svezia povera e contadina cercare nel nuovo continente una terra promessa a troppi, una famiglia arriva nel Minnesota a costruirsi una vita migliore. Max von Sydow e Liv Ullmann sono gli splendidi protagonisti di questa saga americana all'interno della quale hanno modo di brillare anche acute notazioni sulla vita di coppia, classico tema del cinema svedese.

SENTIERI SELVAGGI (Retequattro ore 22.40)
Ormai diventata ragazza, che è stata rapita. Allevata in una tribù, la fanciulla è diventata indiana. Orizzonti sterminati e assolati, spazi e pugnò non fermano la ricerca del protagonista, fino a una drammatica scelta finale... Ma non mancano zuffe giuose, balli, musica e irresistibili caratterizzazioni. Insomma un Ford a tutto tondo, nel quale ha anche modo di imporsi la bellezza della giovanissima Nathalie Wood coi grandi occhi scuri da indiana (anche se in realtà era russa).

IL CAPITALISTA (Retequattro ore 22.40)
L'idea di un film di filoni lacrimogeni confezione stavolta un filmato abbastanza lieve con un vegliardo capitalista che intende mettere la sua fortuna nelle mani di una sua vecchia fiamma. Decide di vedere coi propri occhi chi sono i familiari di lei e si spaccia per pensionante a casa loro. Naturalmente la povertà lo seduce. Cose che capitano solo al cinema.

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6.7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23, 6.02 La canzone della settimana; 7.30 Quotidiano del GRI; 10.15 Black-out; 11 Incontri musicali del mattino; 11.44 La lanterna magica; 12.28 «Il Concerto»; 13.25 Maria; 14.05 Millecinquecentotrentatrecento; 15 GRI business; 15.03 Varietà; 16.30 Doppio gioco; 17.30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18.30 Musicamente; 19.15 Ascolta, si sa; 19.20 Ci siamo anche noi; 20 Black-out; 20.40 Lo spettatore assurdo; 21.03 «Il concerto»; 21.30 Gallo sera; 22 Stissera con la Roma di Falcao; 22.27 Testino.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 19.30, 22.30. 6 il cinema racconta; 7 Bollettino del mare; 8 Giacca con noi; 8.05 DSE; infanzia, come, perché...; 8.45 «Mila e una canzone»; 9.15 I verdi giardini della memoria; 11 Long Playing Hit; 12.10 Programmi regionali; GR regionali; Ona verde Regione; 12.45 Hit Parade; 14 Programmi regionali; GR regionali; 15 La strada delle parole di Letta; 15.50 Hit Parade; 16.32 Estrazione del Lotto; 18 Spedite Agricoltura; 17.02 Mela; e una canzone; 17.32 «Il coccodrillo», commedia in tre atti; 19.10 Insieme musicale; 19.50 «Eri forte papa»; 21 Concerto anticontra; 22.50 In forte papà.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.10, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55, 6. Praludo; 6.55, 8.30 il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 il mondo dell'economia; 10.30 il centenario della nascita di E. S. Bach; 12 L'assedio di Costantinopoli; 15.50 di Lalo e C. Debussy; 15.18 Concerto; 15.30 Folklorico; 16.30 L'arte in questione; 17, 19, 15 Spazio Tre; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Di Sender Frances Barlet; 22.38 il mio defetto preferito; 23 il jazz.